

COMMITTENTE:

ARTEX DI BEGNI PAOLO E c. S.n.c.

foglio n° 15 NCT

mapp.252 sub. 8, mapp. 253 sub. 2, mapp. 254 sub. 1,

COMUNE DI TRAVAGLIATO (BS)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTERVENTO
MITIGAZIONE AMBIENTALE

ALLEGATO H

OGGETTO: SUAP IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO – RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO
DI MITIGAZIONE AMBIENTALE.

DITTA PROPONENTE: ARTEX DI BEGNI PAOLO E C S.N.C.

A seguito del parere della Provincia di Brescia riguardo alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS dell'intervento all'oggetto, parere che suggeriva un approfondimento progettuale al fine di prevedere un intervento di mitigazione ambientale che interessasse il confine sud del lotto oggetto di trasformazione, adiacente ad un elemento del reticolo idrico minore, si è provveduto ad elaborare la presente relazione descrittiva dell'interventi previsti ed elaborare una la tavola grafica allegata dove sono meglio esplicitati gli stessi interventi.

Da una più attenta analisi dei luoghi, al fine di “minimizzare le esternalità negative dell'intervento sul contesto agricolo naturale circostante”, stante anche la presenza di un tratto di canale irriguo facente parte del reticolo idrico minore del Comune di Travagliato, si è riscontrata la possibilità di realizzare due interventi distinti che possano portare ad una “ricostruzione ecologica diffusa” ed un miglior inserimento ambientale dell'intervento.

Nello specifico si prevedono i seguenti interventi:

- realizzazione di una quinta arborea che caratterizzi il confine sud del lotto, quinta già prevista nel progetto iniziale; si prevede l'impianto di essenze autoctone tipo Ontano (*Alnus Glutinosa*), da posizionarsi all'interno di un'area a verde profondo, poste a filare e ad un interasse di circa 3.00 metri con una altezza d'impianto di circa 250/300 cm;
- come già preventivamente concordato con il Consorzio che gestisce il canale confinante, la Ditta proponente l'intervento si farà carico di provvedere alla ripiantumazione e la “coltivazione” di un tratto spondale, il tratto a sud in quanto la “sponda” nord è realizzata in calcestruzzo, per una lunghezza di circa 50 ml., ben oltre la dimensione del confine sud del lotto interessato dall'intervento (lungo circa 23 m.).

Gli interventi in progetto prevedono l'asportazione di piante infestanti, la "coltivazione" delle alberature autoctone già presenti e l'integrazione delle piantumazioni esistenti con altre alberature tipo Platano (*Populus Nigra*) poste sempre a filare ma con interassi diversi tra loro (comunque come da indicazioni dimensionali del Consorzio gestore del canale irriguo al fine di non creare pregiudizio agli interventi di pulizia e gestione del canale stesso), al fine di ottenere una lettura "naturale" dell'impianto.

I nuovi platani avranno una altezza d'impianto di circa 250/300 cm. e, assieme ai platani ed agli ontani esistenti, ricostituiranno le caratteristiche piantumazioni spondali presenti sul territorio agricolo bresciano.

Quanto qui relazionato è meglio esplicitato nella tavola grafica allegata, parte integrante della presente.

Il tecnico
Architetto luca Parzani

All.ti: Tavola grafica interventi mitigazione

Relazione fotografica piantumazioni esistenti

Copia autorizzazione del Consorzio Bonifica Oglio Mella

RELAZIONE FOTOGRAFICA DI RILIEVO DELLE ESSENZE ARBOREE PRESENTI SUL TRATTO SPONDALE OGGETTO DI RIEQUIPAGGIAMENTO VEGETALE



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5



FOTOGRAFIA 6



FOTOGRAFIA 7



FOTOGRAFIA 8

CONCESSIONE AI SOLI FINI IDRAULICI

Tra il **Consorzio di Bonifica Oglio Mella**, Comprensorio n. 6 della Regione Lombardia, Codice Fiscale 98171250172 di seguito denominato "Consorzio" e **Artex Begni Paolo e C S.n.c.** con sede legale in Travagliato (BS) in Via Bassano Cremonese 4, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03463570170 di seguito denominato "Concessionario" qui rappresentata dal legale rappresentante S.ra Parma Silvana, si formalizzano e disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione, ai soli fini idraulici, richiesta della Artex di Begni Paolo e C S.n.c. con istanza in atti prot. n. 6427 del 08.01.2019.

Riferimenti normativi principali.

- R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e s.m.i.
- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.
- L.R. 5 dicembre 2000, n. 1.
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.
- L.R. 5 dicembre 2008, n. 31.
- R.R. 8 febbraio 2010, n. 3.
- D.G.R. n. X/4229 del 23.10.2015.
- D.G.R. n. X/7581 del 18/12/2017.
- D.G.R. n. XI/698 del 24/10/2018 che sostituisce integralmente le D.G.R. precedenti
- Regolamento di gestione della polizia idraulica del Consorzio.

Oggetto della concessione.

Oggetto della concessione è l'autorizzazione al rifacimento ed all'ampiamiento del por sulla Roggia Travagliata, Bocchetto Gargat-Castegnain Via Prati Nuovi in comune Travagliato per servire i mappali 251 e 254 Fg. 15 del Comune di Travagliato e a piantumazione di quattro essenze sulla sponda destra del canale in oggetto, richieste in data 08.01.2019 prot. 6427 ed elaborati tecnici e grafici allegati e parti integranti della richiesta a nome dell'Arch. Luca Parzani.

VISTO che il citato corso d'acqua è inserito nell'elenco dei corsi d'acqua di all'allegato C) "individuazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi Bonifica" della D.G.R. n. XI/698 del 24/10/2018 e precedenti e pertanto i provvedimenti concessori, autorizzativi e la determinazione e l'introito dei canoni di polizia idraulica sono di competenza del Consorzio di Bonifica Oglio Mella;

VISTO l'esito dei sopralluoghi effettuati dal personale tecnico e di sorveglianza del Consorzio nei quali si è accertata la reale consistenza dei luoghi e dei lavori da eseguire;

VISTI gli elaborati tecnici e grafici di progetto più sopra richiamati illustranti i nuovi interventi;

VISTO che non sussistono motivazioni di ordine tecnico che non consentano l'effettuazione degli interventi richiesti pur con l'osservanza di necessarie prescrizioni;

Ciò premesso pertanto si autorizza, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, la Artex di Begni Paolo e C S.n.c. ad effettuare la realizzazione ed il mantenimento degli interventi descritti in premessa, rappresentando il presente provvedimento in forma di concessione precaria contenente i diritti e gli obblighi delle parti nonché la disciplina delle modalità esecutive degli interventi e le prescrizioni, il tutto come di seguito definito e riportato.

Art. 1) Obblighi generali e prescrizioni.

Le opere dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte, senza creare alcun pregiudizio per l'esercizio dell'irrigazione e per lo smaltimento delle acque meteoriche e/o di piena e garantendo il libero deflusso delle acque.

In tal senso il Concessionario si assume sin d'ora la responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione delle opere e dal loro esercizio, sia per quanto riguarda esalvei che per mancate irrigazioni dei terreni agricoli posti a valle. Le opere per le quali è rilasciata la concessione di cui trattasi dovranno essere attuate in modo del tutto conforme a quanto dichiarato in istanza ed agli elaborati progettuali presentati (Relazione tecnica illustrativa, Tav.1/7 a nome dell'Arch. Luca Parzani).

L'intervento prevede la demolizione del vecchio ponte che limita il regolare deflusso dell'acqua e la realizzazione di un nuovo manufatto in calcestruzzo armato di lunghezza non superiore ai 10,0 m e di larghezza 2,5 m. La soletta sarà posata su due spalle aventi un'altezza di m 1,0 verso il mappale in oggetto e m 0,85 verso la strada. Il fondo del manufatto sarà rivestito con calcestruzzo rispettando le quote di partenza e arrivo del canale.

Inoltre verranno piantate quattro nuove essenze in sponda destra del canale in oggetto. Eventuali variazioni a quanto sopra descritto dovranno essere autorizzate dal Consorzio. La realizzazione di opere strutturali è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzatorio previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica ed ambientale.

Durante l'effettuazione dei lavori non dovrà essere posto alcun pregiudizio al regolare deflusso della portata idrica presente, ponendo in essere tutte le opere provvisorie che si rendessero necessarie al tal fine.

I lavori dovranno essere eseguiti entro un anno dal rilascio della presente ed il loro inizio dovrà essere comunicato al Consorzio scrivente con un preavviso di almeno 10 giorni, in modo da concordare i tempi di intervento e consentire i necessari sopralluoghi da parte del personale del Consorzio, comunque entro il mese di Maggio o successivamente al 15 Settembre.

Eventuali periodi di asciutta del canale in funzione delle esigenze di cantiere dovranno essere necessariamente concordati con il Consorzio e in ogni caso l'asciutta non potrà avvenire nel periodo irriguo aprile/settembre, al fine di non arrecare danno alle colture ed agli utenti consortili.

Qualora necessario il canale potrà rientrare immediatamente in esercizio senza alcun preavviso conseguentemente a manovre di emergenza o ad azioni di molestia.

A seguito di ciò il Concessionario, l'impresa esecutrice dei lavori o terzi estranei non potranno avanzare nei confronti del Consorzio richieste di risarcimento, danno o indennizzi di sorta.

Il Concessionario dovrà inoltre porre in atto tutte le cautele necessarie ad evitare sofferenze in caso di eventuali piene nel corso dell'effettuazione dei lavori ed assumersi ogni onere e responsabilità per la sicurezza delle persone e delle cose. Eventuali manufatti e/o organi di manovra presenti dovranno essere rispettati nella loro integrità strutturale, posizione e quota.

Se in corso di esecuzione dei lavori si rendessero necessarie modifiche od accorgimenti alle modalità esecutive il Concessionario sarà tenuto ad osservare tutte le direttive che verranno impartite dal personale tecnico del Consorzio.

Ad ultimazione delle opere le stesse dovranno essere sottoposte a verifica funzionale da parte del personale del Consorzio che ne accerterà l'effettiva rispondenza a quanto prescritto.

In ogni caso tale verifica non esonera il Concessionario dal porre rimedio ad eventuali difetti fossero riscontrati all'opera in epoca successiva.

Qualora, in dipendenza delle opere si arrecassero danni alla struttura del canale o comunque fosse accertata la compromissione della condizione di regolare funzionalità dello stesso, sia durante che dopo l'esecuzione dei lavori, il Concessionario dovrà provvedere al ripristino, a propria cura e spese, delle medesime condizioni ante opera. In difetto, vi provvederà il Consorzio con rivalsa delle spese sostenute a carico del Concessionario.

Qualora, per interventi straordinari al tratto di canale interessato, si rendesse necessario lo spostamento delle opere oggetto di concessione, il Concessionario provvederà in tal senso a propria cura e spese, su semplice richiesta del Consorzio.

Il Concessionario assume la manutenzione periodica delle nuove opere ed eseguirà a sua cura e spese ogni altro motivato intervento che il Consorzio riterrà di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

Gli oneri economici, di qualsiasi natura, legati all'esecuzione delle opere, sono a totale carico del Concessionario.

Art. 2) Diritti dei terzi - servitù - fascia di rispetto - competenze.

La concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio.

Rimane fatto salvo ogni diritto e servitù riguardante il canale e la relativa fascia di rispetto a favore del Consorzio così come prescritto dal R.D. 368/1904 e dal Regolamento di gestione della polizia idraulica.

La presente autorizzazione non esime il Concessionario dal reperire eventuali autorizzazioni da altri enti competenti, è subordinata alla piena accettazione con osservanza di tutte le norme previste dalle vigenti Leggi in materia ed alle norme previste dal Regolamento di gestione della polizia idraulica del Consorzio ed è inoltre soggetta al rispetto dei regolamenti comunali.

Art. 3) Durata - rinuncia, decadenza, revoca - richiamo in atti notarili.

La concessione viene rilasciata a titolo precario e con durata di anni 19 (diciannove) successivi e continui a far data della presente.

La concessione può essere rinnovata, su presentazione di apposita istanza, entro tre mesi dalla data di scadenza.

La concessione può essere modificata, sospesa o revocata dal Consorzio a suo insindacabile giudizio senza che il Concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta.

In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il Consorzio ha diritto di ritenere senza compenso le opere costruite nell'alveo, sulle sponde o sulle arginature del corso d'acqua interessato, o di obbligare il Concessionario a rimuovere e ad eseguire a propria cura e spese i lavori di ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico generale interesse entro il termine all'uopo fissato.

La concessione è nominale e pertanto non può essere ceduta, salvo voltura autorizzata dal Consorzio e dovrà essere espressamente richiamata negli atti notarili ad ogni trasferimento di proprietà.

Art. 4) Canone di concessione e istruttorio.

In applicazione della vigente normativa e secondo il Regolamento di gestione della polizia idraulica del Consorzio, il Concessionario è tenuto a corrispondere al Consorzio un canone annuo stabilito, per l'anno 2020, pari ad € 155,77 (euro centocinquantacinque/77 cent.)

A tale importo dovrà essere aggiunto un contributo annuo di € 10,33 per spese esattoriali e di emissione.

L'importo totale annuo che il Concessionario è tenuto a corrispondere al Consorzio risulta quindi pari ad € 166,10 (euro centosessantasei/10 cent.).

Il canone è assoggettato a revisione annuale secondo l'indice ISTAT o comunque secondo le modalità previste dal Regolamento di gestione della polizia idraulica del Consorzio (art. 21) ed è dovuto per anno solare ed in forma anticipata entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio; la frazione di mese deve intendersi per intero.

La riscossione avverrà tramite ruoli esecutivi emessi dal Consorzio a partire dall'anno 2020.

Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere o dei terreni di cui alla presente il Concessionario dovrà darne comunicazione scritta al Consorzio, restando però tenuto ad osservare tutti gli obblighi contrattati fino a quando i nuovi proprietari non abbiano ottenuto il riconoscimento del sub ingresso nella concessione.

Il Concessionario è inoltre tenuto al versamento della somma di € 300,00 (euro trecento/00) presso il tesoriere del Consorzio Banca Unicredit - Agenzia di Travagliato CODICE IBAN: IT 27 V 02008 55320 000 103661851, con causale "spese istruttoria concessione n. 69/588/2019".

Art. 5) Richiamo alle disposizioni di legge - Controversie - L. 241/1990.

Sono a carico del Concessionario tutte le eventuali spese attinenti e conseguenti alla concessione (bolli, registrazione, copie ecc.).

Per quanto non previsto nel presente atto valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando in ogni caso che la concessione non determina alcuna servitù.

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente contratto si indica quale Foro competente quello di Brescia.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241 del 7 agosto 1990 si comunica che l'Amministrazione procedente è il Consorzio di Bonifica Oglio Mella, con sede in Via Cadorna n. 8, Travagliato (Bs); il responsabile del procedimento è Cesare Dioni (030.6863227), mentre l'istruttore tecnico è Marco Bessi (030.6863227) e gli stessi sono a disposizione per eventuali chiarimenti presso la sede consorziale in orario d'ufficio.

La mancata osservanza delle norme sopradescritte provoca la revoca della presente autorizzazione.

Travagliato, 11 Aprile 2019

Letto e approvato.

Per il Consorzio di Bonifica Oglio Mella

Il Direttore
(Cesare Dioni)

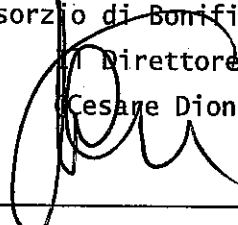


ARTEX Il Concessionario
di Begni Paolo e C. s.n.c.
Via Bassano Cremonesini, 4
25039 TRAVAGLIATO (Brescia)
C.F. e P.IVA 03463570170

Sono approvate specificatamente le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4 e 5.

Per il Consorzio di Bonifica Oglio Mella

Il Direttore
(Cesare Dioni)



Il Concessionario
ARTEX di Begni Paolo e C. s.n.c.
Via Bassano Cremonesini, 4
25039 TRAVAGLIATO (Brescia)
C.F. e P.IVA 03463570170